



ISTITUTO COMPRENSIVO "Papa Giovanni XXIII"

Vicolo S. Eustacchio, 18 - 12038 SAVIGLIANO (CN)

c.f. 95022920045 - tel. 0172/715522

e-mail cnic85200g@istruzione.it – pec: cnic85200g@pec.istruzione.it

sito www.icpapagiovanni.gov.it

Prot. 4149/C23

Savigliano, 31 agosto 2015

LINEE DI INDIRIZZO

per la stesura del Piano dell'Offerta formativa per il triennio 2015/2018

Premessa

La Legge 107/2015 di *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione* ha ridefinito sostanzialmente la durata e le competenze riguardo all'iter di stesura e approvazione del POF, modificando quando previsto dalla normativa precedente:

	DPR275/1999	L107/2015
Durata	Annuale	Triennale – revisione annuale
Indirizzi	Consiglio di Istituto	Dirigente scolastico
Stesura	Collegio Docenti	Collegio Docenti
Approvazione	Collegio Docenti	Consiglio di Istituto
Adozione	Consiglio di Istituto	///

La normativa conferma quindi l'attribuzione al Collegio dei Docenti della funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta formativa sulla base però "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico" (art.1 – comma 14), anziché degli indirizzi del Consiglio di Istituto.

Alla luce quindi:

- della Legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1, che definiscono i contenuti del POF;
- della *mission* e degli obiettivi generali così come definiti nei POF del primo triennio di esistenza dell'IC Papa Giovanni XXIII;
- delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati in via provvisoria dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto, sulla base dei dati statistici e della loro lettura;
- degli indirizzi già individuati dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22 giugno 2015 – delibera n.4.

In attesa:

- dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi individuati dai commi 180-185 della Legge 107/2015;
- di eventuali modelli standard di POF definiti a livello ministeriale.

Al fine di consentire una progettazione unitaria del POF, sono state elaborate le seguenti

LINEE DI INDIRIZZO

che forniscono indicazioni di massima per la stesura del Piano per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018.

UNITARIETÀ DEL PIANO

L'IC Papa Giovanni XXIII, nei suoi tre anni di esistenza, ha raccolto e valorizzato le esperienze dei precedenti due Istituti, la Scuola Media Unificata e la DD 2° Circolo, focalizzando i suoi interventi su alcune finalità strategiche.

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo **dell'identità culturale e progettuale** delle istituzioni scolastiche" (DPR 275/1999 art.3).

È pertanto fondamentale che:

- ✓ Le attività curricolari ed extra-curricolari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un **quadro unitario, coerente e organico**;
- ✓ si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF, individuando **eventualmente delle classi filtro**

ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il POF del triennio 2015/16 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

1. **favorire il successo scolastico di tutti gli allievi** (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)

A tal fine si ritiene necessario:

- ✓ **consolidare i progetti relativi agli allievi con BES** (SOS difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto...), intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia;
- ✓ nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, **adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive** (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);
- ✓ estendere anche alla scuola secondaria **progetti di inclusione legati alla disabilità** (incontro con atleti delle Paraolimpiadi, partecipazione a gare e iniziative sportive per allievi disabili, progetti congiunti con centri per disabili adulti...)
- ✓ implementare nella scuola secondaria ed estendere anche alla scuola primaria attività e laboratori in orario extrascolastico volti alla **valorizzazione delle eccellenze**, ipotizzando anche nuovi contenuti (fotografia, uso delle tecnologie...), accanto a quelle già in atto (certificazioni linguistiche, laboratori musicali e teatrali...)
- ✓ garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un **progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico**;

2. **garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi** mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
3. **stimolare il dialogo interculturale**

A tal fine si ritiene necessario:

- ✓ implementare le azioni volte **all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi** e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi (filosofia per bambini, progetti teatrali...);
- ✓ proseguire nei progetti relativi agli **stili di vita**, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;
- ✓ consolidare e implementare il **coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola**, favorendo azioni di cittadinanza attiva (anche attraverso la valorizzazione della Banca del tempo), incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema...), uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia

ASPETTI CONTENUTISTICI

I risultati delle prove Invalsi certificano che l'offerta del nostro istituto risulta di qualità. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle **lingue straniere** e alle altre **forme di linguaggio** (musica, arte, teatro) che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro istituto.

A tal fine si ritiene necessario:

- proseguire nei progetti di **educazione musicale, artistica e teatrale** fin dalla scuola dell'infanzia, proponendo laboratori sia in orario scolastico che extra-scolastico;
- aumentare le proposte di **contatto e sperimentazione delle lingue straniere**, in particolare inglese e francese, già dai primi gradi scolastici;
- potenziare le **competenze in lingua italiana** per tutti gli allievi fin dalla scuola dell'infanzia, anche con progetti ad hoc;
- sviluppare competenze **nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC** nella didattica quotidiana e proposta di laboratori in orario extrascolastico;
- aumentare la **continuità orizzontale**, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- prevedere modalità di **recupero delle competenze** già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il POF dovrebbe individuare anche “b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell’offerta formativa” (art.1 - comma 14).

Entro la metà di ottobre bisognerà segnalare all’USR le esigenze di organico per la fase C delle assunzioni che verrà fatta a novembre.

Al momento attuale risulta però impossibile avere un quadro chiaro di quanti e quali (di quali classe di concorso) potranno essere i docenti che copriranno questi posti per l’anno in corso e quanti verranno assegnati per i prossimi anni scolastici.

Vista l’incertezza, si invita comunque ad avanzare nel POF:

- delle **ipotesi sulle funzioni** che potranno essere svolte da un organico potenziato (attività di recupero e di potenziamento in orario scolastico e/o extra scolastico, funzioni specifiche di supporto alle attività...)
- individuare per la scuola secondaria di primo grado **ipotesi sulle classi di concorso** eventualmente da richiedere, tenendo conto che la riforma ipotizza la possibilità di utilizzare insegnanti di musica, educazione fisica e inglese come specialisti nella scuola primaria

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il POF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare “*la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*” (art.1 – comma 12).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe:

- privilegiare le **attività interne all’istituto**, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;
- avere come filoni prioritari di formazione:
 - il completamento dei percorsi relativi alla **didattica per competenze**, avviati negli scorsi anni (Innovadidattica), focalizzando sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze
 - lo sviluppo di competenze nella **didattica inclusiva** (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell’italiano per lo studio, gestione degli allievi ADHD...)
 - l’aggiornamento sulle **discipline scolastiche**
 - lo sviluppo di **competenze nella didattica con le TIC**
 - più in generale tutti i percorsi formativi con contenuti coerenti con i progetti del POF indirizzati agli allievi

Il Dirigente scolastico

Paola Maniotti

f.to digitalmente